



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO

CINEMA  
MASSIMO

# IL PROGRAMMA MARZO 2024

**FRANÇOIS TRUFFAUT**

*Il piacere degli occhi*

**LAZARUS BAND VS.**

*The Hands of Orlac*

**ROVINE D'AMERICA**

*La crisi del sogno americano*

**MONDOVISIONI**

*I documentari di Internazionale*



# Cinema Massimo

Via Verdi 18, Torino  
Tel. 011/8138574  
www.cinemamassimotorino.it

## Sale 1 (Cabiria) e 2 (Rondolino)

Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)

- Intero: 7,50 (feriali)
- Ridotto: Aiace, under18, Over 60 e studenti universitari € 5,00;
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00
- Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

## Sala 3 (Soldati)

- Intero: € 6,00
- Ridotto: Aiace, under18 € 4,00
- Ridotto studenti universitari e Over 60 €3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00
- Abbonamento "14" (5 ingr.) € 27,50
- Abbonamento "14" Under 26 (5 ingr.) € 20,00

## Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Massimo, tessere e abbonamenti 2024.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 27,50 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 19 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2024. Disponibile per gli Under 26, l'abbonamento 14 al costo di 20 euro e valido fino al 31 agosto 2024. Abbonamento 14 e abbonamento Under 26 sono acquistabili solamente in contanti.

Abbonamento sala 3: 5 ingressi al costo di 15 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024). Tessera A.I.A.C.E. 2024: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: [www.aiacetorino.it](http://www.aiacetorino.it)



In copertina: *La mia droga si chiama Julie* di F. Truffaut



# Sommario

## 02 François Truffaut

*Il piacere degli occhi*

## 04 La trilogia del dollaro

*Sergio Leone restaurato*

## 05 Rovine d'America

*La crisi del sogno americano*

## 06 Lazarus Band vs.

*The Hands of Orlac*

## 07 Restauri

*Frammenti della Nuova Hollywood*

## 08 Glocal Film Festival

*XXIII edizione*

## 09 Il cinema ritrovato al cinema

*Classici restaurati in prima visione*

## Made in Italy

*Il cinema italiano sottotitolato in inglese*

## 10 v.o.

*Il grande cinema in versione originale*

## 11 Mondovisioni

*I documentari di Internazionale*

## 12 Cinema e psicoanalisi

*Geometrie dell'azione terapeutica*

## TOHorror Fantastic Film Fest presenta

*Sul globo d'argento*

## 13 Crossroads

*Andrea Valle vs Filibus / Purple Rain*

## 14 Doc.

*After the Bridge*

## Cult!

*La promessa dell'assassino*

## 15 Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.

*Il cinema che non si vede*

## 16 1944: l'Italia tra Resistenza e occupazione

*Diario cinematografico*

## Il cinema al cinema per famiglie

*Il piccolo principe*

## 17 Cine VR

*Al Museo del Cinema*

## 20 Proiezioni per le scuole

## 22 Calendario

## 24 Eventi



[twitter.com/CinemaMassimo](https://twitter.com/CinemaMassimo)



[instagram.com/museocinema](https://www.instagram.com/museocinema)



[www.facebook.com/cinemamassimo](https://www.facebook.com/cinemamassimo)

# François Truffaut

*Il piacere degli occhi*

4 - 19 marzo

Il cinema di Truffaut attraversa i territori impervi e imprevedibili del sentimento, della passione, dell'amore che non conosce limiti, del desiderio, dei tentativi che gli uomini mettono in atto ogni giorno per arrangiarsi come meglio possono ad essere felici.

In questo itinerario "aperto" Truffaut ci mette tutte le sue fissazioni e simpatie: per il mondo senza regole e infinitamente creativo dell'infanzia, per le relazioni travolgenti e intrise di melodramma, per le implacabilità del cuore, ma anche per la letteratura tanto amata, per la scrittura epistolare, per le ostinazioni e le manie dei suoi personaggi.

## I 400 colpi (Les 400 coups)

(Francia 1959, 99', HD, b/n, v.o. sott. it.)

Manifesto della Nouvelle Vague francese, il primo film di Truffaut è un inno alla libertà dell'infanzia, in parte autobiografico, che disegna e descrive le vicende di un bambino, nel quartiere in cui il regista è nato. *I 400 colpi* è anche il primo film con il personaggio di Antoine Doinel, alter ego del regista, sempre interpretato da Jean Pierre Leaud.

🕒 Lun 4, h. 16.00/Mar 12, h. 18.15

## Tirate sul pianista (Tirez sur le pianiste)

(Francia 1960, 92', 35mm, b/n, v.o. sott. it.)

Un tempo concertista di successo, dopo il suicidio della moglie Charlie si è ridotto a suonare il piano in una piccola bettola di Parigi. Un giorno incontra Chico, uno dei suoi fratelli, inseguito da due malviventi, che lo coinvolgerà in una resa di conti tra gangster. A farne le spese sarà Lena, la sua nuova compagna, cassiera del locale in cui si esibisce.

🕒 Lun 4, h. 18.15/Mer 13, h. 15.30

## Baci rubati (Baisers volés)

(Francia 1968, 95', b/n, v.o. sott. it.)

Diretto nei giorni della contestazione studentesca del '68, nei giorni della destituzione di Henry Langlois, direttore della Cinémathèque Française a cui il film è dedicato, *Baci rubati* lascia in secondo piano il contesto politico per concentrarsi sulle avventure di un giovane impacciato in cerca di un lavoro, di un amore, di una strada da percorrere nella vita.

🕒 Mar 5, h. 16.00/Dom 10, h. 17.15

## La mia droga si chiama Julie (La sirène du Mississippi)

(Francia 1969, 120', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Il coltivatore di tabacco sull'isola di Reunion, Louis Mahé (Jean-Paul Belmondo) s'innamora follemente di Julie (Catherine Deneuve) conosciuta tramite un'inserzione matrimoniale. La donna si rivelerà presto una truffatrice ma l'industriale, pur di rimanere con lei, diventerà suo complice non esitando neppure di fronte all'omicidio. Tratto dal romanzo *La sirène du Mississippi* di William Irish.

🕒 Sab 9, h. 16.00/Sab 16, h. 18.00

## L'amore fugge (L'amour en fuite)

(Francia 1978, 94', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Antoine Doinel, occupato nel divorzio dalla moglie Christine, ha una relazione con Sabine, commessa in un negozio di dischi. Accompagnando il figlio alla stazione incontra Colette, che aveva corteggiato da giovane e salta sul suo treno senza biglietto, ma sarà drasticamente scaricato dalla ragazza. Spinto a ripensare al suo passato, si scontra con i problemi della piena maturità.

🕒 Dom 10, h. 19.00/Mer 13, h. 17.15

## La sposa in nero (La mariée était en noir)

(Francia 1974, 107', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Per una stupida bravata, cinque ricchi scapestrati provocano involontariamente la morte di un poveraccio che stava uscendo dalla chiesa dove si era celebrato il suo matrimonio. La sposa decide di vendicare il marito e uccide, uno dopo l'altro, quattro dei responsabili. L'ultimo è in prigione e lei, per raggiungerlo, si costituisce.

🕒 Lun 11, h. 16.00/Mar 19, h. 16.00

## Gli anni in tasca (L'argent de poche)

(Francia 1976, 104', 35mm, col., v.o. sott. it.)

"Da anni mi interesso alle storie vere che riguardano l'infanzia. Fatti diversi, raccolti nei giornali, confidenze, ricordi, tutto alimenta la mia curiosità. *L'argent de poche* doveva essere il titolo di una raccolta di racconti, alla quale ho rinunciato per ricavarne la sceneggiatura del film. Per evitare la formula del film à sketches, ho mescolato le azioni e i personaggi di queste storie" (F. Truffaut).

🕒 Lun 11, h. 18.15/Mar 19, h. 18.15

## L'uomo che amava le donne (L'homme qui aimait les femmes)

(Francia 1977, 118', 35mm, col., v.o. sott. it.)

Un giovane e serio professionista non riesce a controllare la sua passione per tutte le donne che gli piacciono. Scrive persino un libro sull'argomento e un editore accetta di pubblicarlo. Quando muore in un incidente, sulla sua tomba si raccolgono tutte le sue "conquiste".

🕒 Mar 12, h. 16.00/Dom 17, 20.15



## La trilogia del dollaro

*Sergio Leone restaurato*

26 - 27 marzo

In occasione della messa in scena dell'opera *La fanciulla del West* nel nuovo allestimento del Teatro Regio (Francesco Ivan Ciampa direttore d'orchestra, per la regia di Valentina Carrasco, dal 23 marzo al 2 aprile) che prende spunto dalle suggestioni cinematografiche del libretto e della partitura, proponiamo i tre western più iconici di Sergio Leone in copie restaurate in digitale.

### Per un pugno di dollari

(Italia/Germania 1964, 100', DCP, col., v.o. sott. it.)

Pistolero solitario, Joe arriva a San Miguel, cittadina al confine tra Stati Uniti e Messico divisa dalla lotta per il monopolio di due famiglie, i Rojo e i Baxter, che commerciano rispettivamente in alcol e in armi. Fingendo di vendersi ai primi, Joe fa in realtà il doppio gioco con lo scopo di mettere gli uni contro gli altri e trarre profitto dalla reciproca eliminazione delle forze antagoniste. Scoperto l'inganno, i Rojo torturano Joe che, salvatosi in extremis, sferrerà l'ultimo colpo in uno spettacolare duello.

🕒 Mar 26, h. 16.00

### Per qualche dollaro in più

(Italia/Germania 1965, 130', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il Monco e il colonnello Mortimer sono due cacciatori di taglie in attività. I loro percorsi si intersecano quando si trovano entrambi sulle tracce dell'Indio, un feroce assassino a capo di una banda di malfattori. Si vedono così quasi costretti dalla sorte ad unire le forze cercando di individuare il punto debole dell'avversario.

🕒 Mar 26, h. 18.00

### Il buono, il brutto, il cattivo

(Italia/Spagna 1966, 161', DCP, col., v.o. sott. it.)

Il Brutto (Tuco) e il Buono (il Biondo) sono in società. Il primo ha una taglia sulla testa e il secondo lo consegna di volta in volta a sceriffi diversi, incassa il denaro, lascia che sia condannato all'impiccagione e poi lo libera. Il Cattivo (Sentenza) invece è alla ricerca di un'ingente somma di denaro che è stata sepolta in un cimitero e in una tomba di cui bisogna scoprire la collocazione. I loro percorsi si incrociano: la meta diventa comune anche se ognuno diffida dell'altro e lo vorrebbe eliminare.

🕒 Mer 27, h. 20.00



## Rovine d'America

*La crisi del sogno americano*

6 - 29 marzo

Tre documentari di tre registi italiani esplorano un'America spezzata, alle prese con la crisi del sogno americano e con un conflitto culturale che coinvolge artisti, senzatetto, attivisti a fuorilegge. La rassegna offre uno spaccato su una nazione in trasformazione, dove dalle rovine di un passato mitizzato si leva un potente grido di liberazione.

**Susanna Della Sala**

### Last Stop Before Chocolate Mountain

(Italia 2022, 93', DCP, col., v.o. sott. it.)

Fra le rovine di un disastro ecologico, una comunità ai margini torna a fiorire grazie al potere rigenerativo dell'arte. Sulle rive di un lago tossico, nell'aspro deserto della California, c'è un luogo dimenticato dal tempo: Bombay Beach. In questa terra desolata è nata una comunità dove l'arte riesce, nei modi più inaspettati, a guarire gli animi. Una matriarca britannica, un rapinatore di banche in pensione, un artista in fuga da Los Angeles e un principe italiano ci aprono le porte di un luogo magico, forse una via per una vita diversa.

🕒 Mer 6, h. 18.15/Dom 10, h. 20.45 – La proiezione di domenica 10 sarà introdotta da Susanna Della Sala e Francesco Gai Via

**Emanuele Mengotti**

### West of Babylon

(Italia 2020, 81', DCO, col., v.o. sott. it.)

Nell'ostile deserto californiano una comunità di persone ha deciso di vivere in una zona post apocalittica, senza né acqua, né elettricità, né legge in cambio della loro libertà ed una seconda possibilità nella vita. Nel deserto californiano esiste una località chiamata Slab City; un insieme di camper, roulotte, tende ed edifici senza fondamenta costruiti ai confini con una base militare dove vengono testati ordigni esplosivi. A Slab City le strade sono sterrate e la popolazione (gli "Slabber") oscilla tra le 400 persone nel periodo estivo e le 4.000 in quello invernale. Gli Slabber sono giovani e anziani, hippy e neo nazisti, fuorilegge ed artisti. Tutti accomunati dalla voglia di essere liberi e di non dover rispondere alle regole della società americana. Tutto ciò che sta al di fuori di Slab City per loro è "Babylonia".

🕒 Mer 13, h. 19.00/Sab 16, h. 20.30 – La proiezione di sabato 16 sarà introdotta da Marta Ciccolari Micaldi e Steve Della Casa

**Valerio Ciriaci**

### Stonebreakers

(Usa 2022, 70', DCP, col., v.o. sott. it.)

Stati Uniti, 2020: nel mezzo della rivolta Black Lives Matter e dell'elezione presidenziale, scoppia la battaglia sui monumenti storici. Un conflitto culturale che travolge statue di Colombo, confederati e padri fondatori, e mette in discussione il racconto mitico americano. Esplorando un panorama memoriale in trasformazione, *Stonebreakers* interroga il rapporto tra storia e lotta politica in un'America che, mai come oggi, è chiamata fare i conti con il proprio passato.

🕒 Lun 18, h. 18.15/Ven 29, h. 20.30 – La proiezione di venerdì 29 sarà introdotta da Lisa Parola, autrice del libro *Giù i monumenti?*



# Lazarus Band vs.

## *The Hands of Orlac*

15 marzo

Il Museo Nazionale del Cinema - in collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale e TUM Torino - presenta la proiezione straordinaria del restauro di *The Hands of Orlac* (Robert Wiene, 1924) accompagnata dal vivo dai musicisti dello spettacolo *Lazarus* nella versione italiana di Valter Malosti. La messinscena italiana del musical di David Bowie è stata uno dei maggiori successi teatrali del 2023 e ha conquistato un premio UBU per il miglior progetto sonoro.

In attesa di una nuova tournée dello spettacolo, i musicisti si sono dedicati alla composizione di una partitura originale per uno dei film più importanti di Robert Wiene (il regista di *Caligari*) che, proprio con quest'opera, chiude idealmente la grande stagione dell'espressionismo tedesco.

Lazarus Band:

Laura Agnusdei: sax tenore e baritono

Jacopo Battaglia: batteria

Ramon Moro: tromba, flicorno

Amedeo Perri: tastiere, synth

Stefano Pilia: chitarra

Giacomo Rossetti: basso

Paolo Spaccamonti: chitarra

ERT Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale



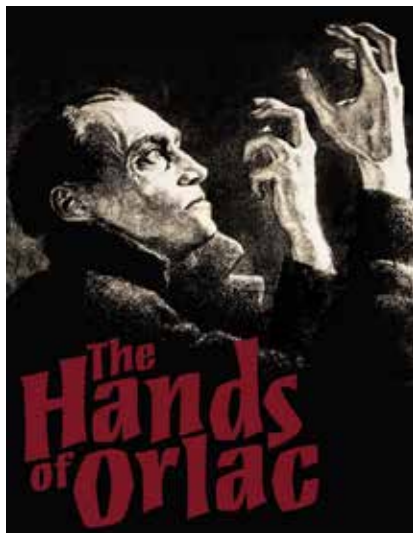
**Robert Wiene**

### **The Hands of Orlac (Orlacs Hände)**

(Austria 1924, 93', HD, b/n, did.or. sott.it.)

Orlac, pianista di fama internazionale, perde le mani in seguito a un incidente ferroviario. Il professor Serral tenta una soluzione disperata: il trapianto delle mani. I nuovi arti appartengono a Visseur, un assassino appena ghigliottinato. Quando Orlac lo scopre, cade in un profondo stato di depressione. Poco tempo dopo, il suocero del pianista viene assassinato e la polizia scopre che le impronte sul suo cadavere sono quelle di Visseur. Orlac è interpretato da Conrad Veidt, che aveva già impersonato Cesare nel *Caligari*.

🕒 **Ven 15, h. 21.00 – Sala Uno – Ingresso euro 10,00/8,00**



# Restauri

## *Frammenti della Nuova Hollywood*

30 marzo - 1 aprile

L'8 dicembre 1978 *Il Cacciatore* di Michael Cimino esce in sordina, all'inizio in soli due cinema a New York e Los Angeles, prima di diventare uno dei capisaldi della storia del cinema con attori del calibro di Robert De Niro, Meryl Streep, Christopher Walken, John Savage, John Cazale. A 45 anni di distanza torna in sala in versione 4K, proprio come un'altra pietra miliare della New Hollywood *I giorni del cielo*, tra i film visivamente più accattivanti di Terrence Malick, con un giovanissimo Richard Gere. Restauro 4K anche per *Fuori orario*, con cui Martin Scorsese torna ad una produzione indipendente (dopo l'insuccesso di *Re per una notte*), con la fotografia di Michael Ballhaus.

**Michael Cimino**

### **Il cacciatore (The Deer Hunter)**

(Usa 1978, 182', DCP, col., v.o. sott. it.)

Quando Steven sta per sposarsi e gli amici vengono chiamati alle armi per prestare servizio in Vietnam, organizzano una festa combinata di matrimonio e addio. La guerra sarà per loro un'esperienza terribile. E quando torneranno a casa niente sarà più come prima. Destinato a diventare un film di culto, *Il cacciatore* ha segnato generazioni di spettatori.

🕒 **Sab 30, h. 15.30/Dom 31, h. 20.00/Lun 1 aprile, h. 17.30**

**Terrence Malick**

### **I giorni del cielo (Days of Heaven)**

(Usa 1978, 94', DCP, col., v.o. sott. it.)

Nel 1910, un metalmeccanico di Chicago (Richard Gere) uccide accidentalmente il suo supervisore e fugge insieme alla sua ragazza e alla sorella minore, nel nord del Texas, dove trovano lavoro come braccianti nei campi di grano di proprietà di uno stoico agricoltore (Sam Shepard). Un triangolo amoroso, uno sciame di locuste, un incendio infernale – Malick cattura tutto con trasognata autenticità, creando un idillio americano senza tempo che è anche una cruda evocazione delle condizioni dei lavoratori di inizio secolo.

🕒 **Sab 30, h. 18.45/Dom 31, h. 16.00/Lun 1 aprile, h. 20.45**

**Martin Scorsese**

### **Fuori orario (After Hours)**

(Usa 1985, 96', DCP, col., v.o. sott. it.)

Uno dei film più liberi e ispirati di Martin Scorsese, un omaggio ad una New York notturna dove si aggirano anime smarrite e personaggi folli tra artisti psicotici e avventure finite nel peggiore dei modi. Il protagonista Griffin Dunne trasforma la sua notte di presunta baldoria in un incubo metropolitano di rara delizia cinematografica. Miglior regia al festival di Cannes.

🕒 **Sab 30, h. 20.45/Dom 31, h. 18.00/Lun 1 aprile, h. 15.30**



## Glocal Film Festival

XXIII edizione

20-25 marzo

Si svolgerà dal 20 al 25 marzo il 23° Glocal Film Festival. Il filo conduttore della manifestazione, con la seconda direzione della regista Alice Filippi, è il tema delle "origini".

Alle due storiche sezioni dei concorsi Spazio Piemonte, destinato ai cortometraggi e Panoramica Doc, dove è protagonista il cinema del reale, si affianca la consegna del collaudato Premio Riserva Carlo Alberto, dedicato ai professionisti della settima arte che portano il nome di Torino e del Piemonte nel mondo. Il programma prevede inoltre omaggi, focus, approfondimenti, talk, masterclass, mostre e svariate altre iniziative direttamente collegate alla cinematografia di ieri, oggi e domani realizzata nella nostra regione. Parte dal festival anche il progetto Professione Documentario, che tra marzo e maggio di quest'anno porterà tre documentari, tra gli iscritti alla sezione Panoramica Doc, in tour nelle scuole piemontesi. Novità dell'edizione 2024 è poi l'istituzione di altri due riconoscimenti: il Premio Bosca -Viaggio in Piemonte e il Premio Villar Perosa - Cinema&Montagna.

La sede principale del festival sarà il Cinema Massimo, al quale si affiancheranno il Circolo dei Lettori, il Polo del '900 e la "Casa Glocal" presso la sede storica dell'Unione Culturale Franco Antonicelli. Ma il GFF sbarca anche in regione con una serie di appuntamenti presso il Cinema delle Valli di Villar Perosa, residenza artistica dell'Associazione Piemonte Movie, e con un evento il 15 marzo a Mondovì.

La giuria di questa edizione è composta da Francesca Bocca, Lucio Pellegrini, Max Viale per Panoramica Doc e Andrea Bosca, Emiliano Fasano, Anna Pavignano per Spazio Piemonte. Il Glocal Film Festival è organizzato dall'Associazione Piemonte Movie, con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione Crt e con la collaborazione della Film Commission Torino Piemonte e del Museo Nazionale del Cinema.



## Il cinema ritrovato al cinema

Classici restaurati in prima visione

4-29 marzo

Prosegue la stagione del Cinema Ritrovato al Cinema, progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema, ma anche gioielli del cinema contemporaneo che vale la pena riproporre. A marzo proponiamo *Persepolis*, il film d'animazione tratto dalla serie a fumetti dell'artista franco-iraniana Marjane Satrapi, una sorta di autobiografia in una nuova edizione 4K curata da Marjane Satrapi.

Marjane Satrapi/Vincent Paronnaud

### Persepolis

(Francia 2007, 96', DCP, col., v.o. sott.it.)

Vent'anni di storia visti con gli occhi di una piccola iraniana che cresce, cambia, capisce, scopre la storia della propria famiglia e del proprio paese mentre il popolo insorge contro lo Scià, vede una rivoluzione e poi una guerra, soffre, emigra, ritorna nell'Iran degli ayatollah ormai adolescente, quindi scappa di nuovo, stavolta in Francia dove diventa una grande disegnatrice. Marjane Satrapi traduce in raffinate animazioni in bianco e nero la sua autobiografia a fumetti, raccontando con disincantata ironia il suo viaggio dall'infanzia all'età adulta e la sua ricerca di libertà.

🕒 Lun 4, h. 20.30/Mar 5, h. 18.15/Mer 6, h. 16.00/Sab 9, h. 18.15/Dom 10, h. 15.30/Sab 16, h. 16.00/Dom 17, h. 18.15/Lun 18, h. 16.00/20.30/Mer 27, h. 16.00/Ven 29, h. 16.00/18.00

## Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

11 marzo

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un film del cinema italiano con sottotitoli in inglese. Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Sydney Sibilia

### Smetto quando voglio

(Italia 2013, 100', DCP, col., v.o. sott. ingl.)

A un ricercatore universitario viene negato il rinnovo dell'assegno di ricerca e molti amici accademici con lo stesso destino. Tra questi Pietro Zinni, un chimico, si ingegna e scopre una possibilità ai limiti della legalità: sintetizza una nuova sostanza stupefacente tra quelle non ancora messe al bando dal ministero. La cosa in sé è legale, lo spaccio e il lucro che ne derivano no. Ma fa lo stesso. Pietro recluta tutti i suoi amici in rovina, eccellenti latinisti, antropologi e quant'altro e mette su una banda. Lo scopo è fare i soldi e vedersi restituita un briciolo di dignità. Le cose poi prendono un'altra piega.

🕒 Lun 11 h. 21.00

# V.O.

Il grande cinema in versione originale

7-28 marzo



**Yorgos Lanthimos**

## Povere creature! (Poor Things)

(Irlanda, Gran Bretagna 2023, 141', DCP, col., v.o. sott.it.)

Oltre alle cicatrici che lo sfigurano e alle terribili menomazioni del suo fisico, Godwin Baxter deve a suo padre anche una sincera passione per il metodo scientifico e le pratiche chirurgiche. L'esperimento che più lo inorgoglisce è Bella, che tratta come una figlia. L'ha trovata cadavere, incinta di un feto ancora vivo, e le ha ridato il respiro e trapiantato il cervello del neonato. Ora Bella, già cresciuta e splendida nel corpo, cresce rapidamente anche nelle facoltà mentali, imparando a camminare, parlare e, soprattutto, desiderare.

🕒 Gio 7, h. 15.30/18.00/20.30



**Sean Durkin**

## The Warrior - The Iron Claw

(Usa/Gran Bretagna 2023, 132', DCP, col., v.o. sott.it.)

Una famiglia, e un destino che ne divora i figli. Nel wrestling, per esaudire il sogno del patriarca, nonché capo della federazione. Kevin Von Erich è già un campione, il fratello David fa il suo primo combattimento in coppia con lui. Mike preferirebbe la musica, ma non è detto che riesca a contrastare la volontà del padre.

🕒 Gio 14, h. 15.30/18.00/20.30



**James Marsh**

## Prima danza, poi pensa. Alla ricerca di Beckett (Dance First, Think Later)

(Gran Bretagna/Belgio/Ungheria 2023, 100', DCP, col., v.o. sott.it.)

Dall'infanzia in Irlanda al periodo parigino in cui, durante la Seconda Guerra Mondiale, combatteva nella Resistenza, movimento armato clandestino in lotta contro l'occupazione tedesca. Bon vivant, Beckett ha lavorato duro prima della sua ascesa all'Olimpo della letteratura. Donnaiolo e marito infedele, era adulato per le sue qualità intellettuali ma sempre consapevole dei suoi limiti. Nel 1969 vince il Premio Nobel ma vuole liberarsene, dominato dai rimorsi della sua vita e convinto che a meritare il premio siano le persone che sono state accanto a lui nella vita.

🕒 Gio 28, h. 16.00/18.00/20.30

# Mondovisioni

I documentari di Internazionale



5, 19 marzo

Il Museo Nazionale del Cinema e l'Associazione Find The Cure Italia portano a Torino la rassegna *Mondovisioni*, organizzata da CineAgenzia insieme al settimanale «Internazionale», che presenta da oltre dieci anni i più appassionanti e urgenti documentari su attualità, diritti umani e informazione, selezionati dai maggiori festival e proposti in esclusiva per l'Italia. Dopo il debutto al festival Internazionale a Ferrara, la rassegna sta circuitando nelle sale di tutta la penisola. Parte dell'incasso sarà devoluto ai progetti di Find The Cure in Africa e India.



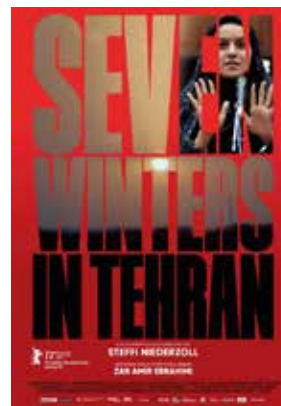
**Emil Langballe/Lukasz Konopa**

## Theatre of Violence

(Danimarca/Germania 2023, 105', DCP, col., v.o. sott.it.)

Si può essere insieme carnefici e vittime? È la domanda posta da Krispus Ayena, avvocato difensore presso la Corte Penale Internazionale dell'Aia. Il suo cliente, Dominique Ongwen, all'età di 9 anni è diventato uno degli almeno 20.000 bambini rapiti in Uganda dal Lord's Resistance Army del leader ribelle Joseph Kony. Ongwen ha subito il lavaggio del cervello da parte di Kony, che ha usato una combinazione di cristianesimo, stregoneria e tortura per trasformare i bambini in spietati soldati dell'LRA, nella ribellione contro il presidente Museveni. Ongwen imparò che si trattava di uccidere o essere uccisi, e scalò le gerarchie prima di arrendersi e finire all'Aia, imputato in un processo destinato a fare storia.

🕒 Mar 5, h. 20.30 – Il film è introdotto da Alessandro Rocca



**Steffi Nierzoll**

## Seven Winters in Tehran

(Francia/Germania 2023, 99', DCP, col., v.o. sott.it.)

Teheran, 7 luglio 2007: Reyhaneh Jabbari, 19 anni, ha un incontro di lavoro con un nuovo cliente. Lui tenta di violentarla, lei lo accoltella e fugge. Più tardi, viene arrestata e accusata di omicidio. Nonostante le numerose prove di legittima difesa, Reyhaneh in tribunale non ha alcuna chance, perché il suo aggressore era un uomo potente che, anche da morto, viene protetto da una società patriarcale. Grazie a video registrati in segreto forniti dai familiari, alle loro testimonianze, e alle lettere scritte da Reyhaneh, il film ripercorre il processo, la detenzione e il destino di una donna diventata simbolo di resistenza per un intero Paese.

🕒 Mar 19, h. 20.30 – Prima del film lettura da "Ferite a Morte", a cura di Germana Pasquero e Esther Ruggiero



## Cinema e psicoanalisi

### Geometrie dell'azione terapeutica

6 marzo

I seminari che il Centro Torinese di Psicoanalisi dedica al tema dell'Azione Terapeutica costituiscono il quadro di riferimento in cui si inserisce il nuovo ciclo di film che mira ad esplorare i molteplici aspetti dell'agire umano nella ricerca della riparazione e della cura. Molti film propongono incontri che sanano, mentre altri raccontano situazioni patologiche che fanno "ammalare." Il cinema esemplifica magistralmente le forze ambivalenti che agitano l'animo umano sospingendolo in direzioni impreviste e contraddittorie. Come geometrie che costruiscono architetture interne, diversificate o che, invece, si sfaldano in esperimenti illusori fino all'auto sabotaggio. La rassegna propone una selezione di film preceduti da una riflessione psicoanalitica (CTP) intesa a focalizzare punti di interesse e riflessione. L'organizzazione della rassegna è a cura di Maria Annalisa Balbo, Anna Viacava, Maria Teresa Palladino e Rosamaria Di Frenna (CTP).

**Colm Bairéad**

#### The Quiet Girl

(Irlanda 2022, 95', DCP, col., v.o. sott.it.)

Irlanda. Cáit è una bambina di nove anni che cresce in una famiglia di contadini impoveriti. Taciturna e trasandata, è malvista dalle sorelle, dal padre disattento e dalla madre che si occupa del fratellino e del bambino in arrivo. Al termine della gravidanza della madre, Cáit viene mandata dai Kinsella, coppia senza figli che si è offerta di badare a lei. In un ambiente pulito e rassicurante, la bambina lega con Eibhlín e Seán, imparando ad essere amata.

🕒 **Mer 6, h. 21.00** – Il film è introdotto da **Rosamaria Di Frenna (Centro Torinese di Psicoanalisi)**

## TOHorror Fantastic Film Fest presenta

### Sul globo d'argento

9 marzo

Nel 1976 Andrzej Żuławski inizia a girare un film di fantascienza tratto da un romanzo di inizio secolo scritto da un suo prozio. È appena rientrato in Polonia, dopo essersene allontanato in seguito alla messa al bando del suo secondo lungometraggio, *Diabel*. Intanto ha realizzato in Francia *L'important c'est d'aimer* con Romy Schneider, e al successo di questa pellicola da "esiliato" si deve la temporanea amnistia da parte del governo polacco. Dura poco: nel 1977, a riprese quasi ultimate, il ministero della cultura impone lo stop al maestoso progetto sci-fi, formalmente per ragioni economiche, certamente per ragioni politiche. A metà anni '80 il regista rimette mano al girato, produce alcune scene ex novo, monta il film. *Sul globo d'argento* vede la luce nel 1988, ed è la brutale, vertiginosa, eretica rilettura di una cosmogonia, un mito fondativo alternativo sul rapporto fra uomo e potere.

**Andrzej Żuławski**

#### Sul globo d'argento (Na Srebrnym Globie)

(Polonia 1988, 166', DCP, col., vo.sott.it.)

Un gruppo di astronauti compie un atterraggio di fortuna su un lontano pianeta simile alla Terra. I pochi sopravvissuti originano una nuova stirpe e una nuova civiltà umana. Anni e anni più tardi, uno di essi spedisce sulla Terra il resoconto videoregistrato della propria esperienza. Dopo averlo visionato, lo scienziato Marek si reca sul pianeta, dove viene accolto come il messia che libererà gli uomini dagli sherns, esseri telepatici nativi del posto contro i quali è in corso una guerra.

🕒 **Sab 9, h. 20.30** - Dopo il film, incontro con **Alessandro Romano, autore di Andrzej Żuławski.**

**I film di un cineasta scrittore (Shatter Edizioni, 2023)**

## Crossroads

### Andrea Valle vs Filibus

8 marzo

In occasione della giornata dell'8 Marzo, Dipartimento Studi Umanistici, CIRSE (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere) e CIRMA (Centro Interdisciplinare di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo) dell'Università di Torino propongono, nella splendida edizione restaurata dall'Eye Filmmuseum di Amsterdam, *Filibus* (diretto da Mario Roncoroni nel 1915), uno straordinario film d'azione, a metà tra il genere avventuroso e il crime movie. Il tratto distintivo delle sue imprese è il travestimento: ne consegue un fluido gioco di crossdressing che rimette in discussione la logica binaria di genere. Il film, introdotto da Micaela Veronesi (ANCR), verrà sonorizzato dal vivo da Arto fantasma, ensemble tra jazz, rock e musica contemporanea, che ha al suo attivo sonorizzazioni de *Il jockey della morte*, *Maciste*, *Zalamort*, *Der Traume der Zalavie*.

Dario Bruna: batteria; Enrico Degani: chitarra elettrica; Simone Garino: sax baritono; Orazio Lodin: Fagotto; Federico Marchesano: contrabbasso; Christian Schmitz: piano preparato; Andrea Valle: composizione, batteria automatica Carlo Barbagallo: regia del suono.

**Mario Roncoroni**

#### Filibus

(Italia 1915, 70', DCP, b/n)

La ladra Filibus con il suo dirigibile terrorizza la Sicilia riuscendo a compiere grandi colpi rubando una grande somma di denaro e a sfuggire alla cattura dopo che il detective Hardy ha scoperto che Filibus altri non è che la Baronessa di Croixmonde. Il personaggio di Filibus è ispirato al ladro gentiluomo Rocambole, protagonista dei romanzi dello scrittore francese Pierre Alexis Ponsou du Terrail.

🕒 **Ven 8, h. 21.00, sala Uno** – Ingresso euro **7,50/5,00**

### Purple Rain

26, 27 marzo

Il 31 agosto 1984, preceduto da una massiccia campagna pubblicitaria viene distribuito nelle sale di tutto il mondo il film *Purple Rain*. Prodotto e interpretato da Prince, uno dei grandi miti neri del pop è diretto dall'esordiente Albert Magnoli. Vincitore del Grammy e dell'Oscar per la colonna sonora, *Purple Rain* segna l'elettrizzante debutto cinematografico di Prince, nei panni di un musicista di Minneapolis tanto alienato quanto talentuoso. The Kid lotta tra una vita familiare tormentata e la sua rabbia esistenziale che trova rifugio nella musica.

**Albert Magnoli**

#### Purple Rain

(Usa 1984, 111', DCP, col., v.o. sott.it.)

Prince è "The Kid", un cantante di colore che si esibisce con successo in un night. Conosce Apollonia Koteru, una cantante, e tra i due nasce una storia che va in crisi per il carattere brusco di Kid oppresso da una brutta situazione familiare. La carriera di Kid ne risente; ci vorrà la morte del padre per scuoterlo e fargli ritrovare amore e successo.

🕒 **Mar 26, h. 20.30/Mar 27, h. 18.00**



## Doc.

### After the Bridge

12 marzo

Un documentario che è al tempo stesso intimo e dal valore universale, in cui si racconta la storia di Valeria Collina, tra vita odierna e memoria. Da una parte le tappe fondamentali della vita di Valeria, dall'altra il percorso odierno di una madre ferita alle prese con una nuova fase della sua vita, dopo la tragica morte del figlio, coinvolto nell'attentato al London Bridge che ha provocato la morte di 8 persone. "La macchina da presa, puntale e mai invasiva, è al servizio della vita quotidiana di Valeria osservando fedelmente i suoi giorni e cercando di cogliere le sue emozioni e i suoi cambiamenti."

**Davide Rizzo/Marzia Toscano**

### After the Bridge

(Italia 2023, 66', DCP, col., v.o. sott.it.)

La vita di Valeria Collina è sconvolta dalla morte del figlio Youssef, membro di un commando jihadista, ucciso durante un attacco terroristico a Londra. Dopo l'evento, Valeria riflette sul suo passato cercando di fare pace con il ricordo di suo figlio.

🕒 **Mar 12, h. 20.30**

Al film è abbinato il cortometraggio di **Davide Rizzo Anna e Bassam (Italia 2017, 10')**

## Cult!

### La promessa dell'assassino

9 marzo

Un viaggio nei rituali sanguinari dell'antica mafia russa in Inghilterra per uno dei film più simbolici di David Cronenberg, che utilizza il noir per raccontare una storia d'amore e morte, crudeltà e desiderio di assoluzione. Sospeso tra la spietatezza degli uomini e la loro insospettabile umanità, in una lotta senza respiro tra il bene e il male, *La promessa dell'assassino* è una tragedia del già vissuto, di un passato che torna a influenzare il presente, e pesa prepotentemente sul futuro.

**David Cronenberg**

### La promessa dell'assassino (Eastern Promises)

(Gran Bretagna/Canada 2007, 100', col., v.o. sott. it.)

Una ragazza russa muore dando alla luce un figlio. L'ostetrica, Anna, ne traduce il diario alla ricerca dei parenti cui dare in affitto il bambino. Scoprirà inquietanti rapporti con la mafia russa, giri di prostituzione e criminalità che rapidamente la stringono in una pericolosa rete.

🕒 **Sab 9, h. 18.15** – Il film sarà introdotto da **Domenico De Gaetano e Donato Santeramo, professore di Letteratura Italiana e di Teatro e Spettacolo alla Queen's University di Kingston, Canada.**

## Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.

### Il cinema che non si vede

13 marzo

*Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.* è un film e audioracconto sci-fi scritto e diretto da ALMARE e curato da Radio Papesse filmato a partire da stampe tipografiche a caratteri mobili realizzate da Archivio Tipografico. Ambientato in una società immaginaria, segue le avventure della ricercatrice Dorothea ĩesj e le sue peripezie nell'estrarre (e rivendere) suoni del passato. Grazie a una tecnologia chiamata ECHO, è possibile analizzare le onde sonore incise nei secoli su ogni superficie. ECHO restituisce le tracce audio impresse nella materia, permettendo di recuperare qualsiasi suono. Il lavoro trae spunto dalle teorie pseudoscientifiche sviluppate nell'800, contestualmente alle nascenti tecnologie di registrazione; in particolare, la teoria dell'arqueoacustica ipotizzava la possibilità di rintracciare fenomeni sonori del passato rimasti "incisi" nella materia. *Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.* indaga il legame tra capitalismo dei dati, tecnologia e creazione di valore, riflettendo sull'uso di artefatti archeologici, archivi e memoria come strumenti di potere e controllo.

La proiezione al cinema Massimo sarà preceduta da un seminario dedicato alle narrazioni sonore; l'appuntamento, che approfondisce i temi del film e del progetto, si terrà dalle 14.30 alle 17.30 presso la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, con la partecipazione di ALMARE, Radio Papesse, Francesca Togni del Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Archivio Tipografico e il professor Rodolfo Sacchetti (Università di Firenze, Conservatorio di Bologna, Altre Velocità).

*Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.* è un progetto di ALMARE in collaborazione con Radio Papesse, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Archivio Tipografico e Museo del Cinema. È realizzato grazie al sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura nell'ambito di Italian Council (2022), il programma di promozione internazionale dell'arte contemporanea italiana. La proiezione e il seminario sono realizzati da ALMARE con il supporto di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione CR Firenze, Torino Film Commission. ALMARE è un collettivo dedicato alle pratiche contemporanee che utilizzano il suono come mezzo espressivo.

🕒 **Mer 13, h. 21.00**



## 1944: l'Italia tra Resistenza e occupazione

*Diario cinematografico*

15 marzo

Ottanta anni fa l'Italia era in guerra, divisa fra l'occupazione nazifascista e la lenta liberazione del territorio iniziata con lo sbarco in Sicilia. Il 1944 è un anno cruciale per la Seconda guerra mondiale. Per l'Italia è anche un anno dolorosissimo, denso di eventi, di lotte, di stragi ed eccidi, che il cinema ha narrato con efficacia e attenzione storica, sia con film a soggetto fin dall'epoca neorealista, sia con i documentari. Le violente rappresaglie dei tedeschi; la Resistenza; i bombardamenti; ma anche la fame e il freddo, le separazioni forzate, le deportazioni e le molte perdite sono tutti eventi che segnano l'anno. Ma il 1944 è anche un anno di svolta per le sorti del conflitto, dell'inizio della sua fine, e quello in cui coloro che lottano e che resistono iniziano anche a pensare al futuro. L'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza propone una rassegna che, con un appuntamento al mese, restituisce tramite i film il succedersi degli eventi che hanno segnato la nostra storia e il nostro immaginario e che hanno portato alla Liberazione.

**Giuseppe De Santis, Luchino Visconti, Marcello Pagliero, Mario Serandrei**

**Giorni di gloria**

(Italia 1945, 71', 35mm, b/n)

Primo film di montaggio sulla Resistenza, prodotto dall'A.N.P.I., che rievoca le fasi salienti della liberazione e della caduta del regime fascista, commentate, non senza retorica, da Umberto Calosso e Umberto Barbaro. Visconti ha girato le sequenze del processo all'ex questore di Roma Pietro Caruso, il linciaggio del direttore del carcere di Regina Coeli Donato Carretta e le fucilazioni di Caruso e di Pietro Koch. Rievocazione degli avvenimenti italiani nell'ultima fase del secondo conflitto mondiale. I partigiani combattono aspramente senza lasciarsi scoraggiare dalle crudeli rappresaglie dei tedeschi.

🕒 **Ven 15, h. 18.00 – Introduzione a cura di Giaime Alonge**

## Il cinema al cinema per famiglie

*Il piccolo principe*

17 marzo

Cinema al Cinema – Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani è un dispositivo ideato da AGIS Piemonte in collaborazione con ANEC e ACEC Piemonte. L'iniziativa mira a promuovere il rilancio del ruolo della sala cinematografica partendo dall'assunto che questa sia un prezioso bene comune di altissimo valore culturale e socio-relazionale. Quattro appuntamenti tra dicembre 2023 e marzo 2024 al prezzo agevolato di 3,50 euro.

**Mark Osborne**

**Il piccolo principe**

(Francia 2015, 108', HD, col.)

Una bambina si trasferisce con la madre in un nuovo quartiere. Impegnata nello studio secondo un planning elaborato dalla madre la quale, donna in carriera, vuole che la figlia rientri nei corsi della prestigiosa Accademia Werth. Il nuovo vicino di casa è un anziano aviatore che racconta alla bambina del suo incontro, avvenuto tanti anni prima nel deserto africano, con un Piccolo Principe giunto sulla Terra dopo un lungo viaggio tra gli asteroidi.

🕒 **Dom 17, h. 16.00**

## Cine VR 1

28 febbraio - 1 aprile



**Tales of March** di Stefano Casertano (Italia 2023, 13')

Nell'inverno tra il 1944 e il 1945 le SS costrinsero quasi un milione di prigionieri a lasciare i campi di concentramento e marciare verso la Germania centrale, senza cibo o riparo dal freddo.

Si tratta dell'ultimo atto dell'Olocausto, noto come le "Marce della Morte". L'esperienza immersiva "Tales of the March" ricostruisce per la prima volta in fiction una di queste marce, basandosi sui racconti dei sopravvissuti.

**A Story of Water** di Sharmeen Obaid-Chinoy (Pakistan, 2017, 7')

Viaggio negli splendidi villaggi del deserto del Thar in Pakistan con Ali Akbar, che porta acqua e innovazione nella terra arida nelle sue terre.

Un racconto autentico del Pakistan rurale. Episodio della docuserie VR *Look but with Love* diretta da Sharmeen Obaid-Chinoy, acclamata regista premio Oscar, e prodotta da Chris Milk.



## Cine VR 2

28 febbraio - 1 aprile



**African Space Makers** di Vincenzo Cavallo Faras (3DOF, 2020)

Il viaggio inizia a Nairobi, in Kenya, una delle metropoli più vivaci dell'Africa subsahariana. Un autobus a due piani "The Nrb Bus", trasformato in un centro multimediale, dove si insegna lo storytelling urbano.

Scopriremo cinque spazi creativi attraverso cinque artisti/imprenditori sociali/skaters

Primi due episodi della serie *African Space Makers*, mockumentary 360°, made in Africa, sulla creatività urbana. In collaborazione con RAI Cinema



IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA  
PRESENTA

# THE WORLD OF TIM BURTON

IL MONDO DI  
TIM BURTON

MOLE ANTONELLIANA  
11.10.2023 → 7.04.2024  
— TORINO —



## The World of Tim Burton

*Mole Antonelliana - fino al 7 aprile*

“The World of Tim Burton” è una grande mostra immersiva, il viaggio esclusivo nella mente di un genio creativo: l'esplorazione della produzione artistica, dello stile inimitabile e della prospettiva specifica di Tim Burton. Suddivisa in nove sezioni tematiche, presenta oltre 500 opere d'arte originali, alcune mai esposte prima, dagli esordi fino ai progetti più recenti: schizzi, dipinti, disegni, fotografie, filmati, concept art, storyboard, costumi, opere in movimento, maquette, pupazzi e installazioni scultoree a grandezza naturale. Un'ambientazione suggestiva conduce il pubblico a immergersi nello straordinario universo creativo del regista. La mostra ripercorre l'evoluzione della singolare immaginazione visiva di un artista postmoderno multidimensionale, in una sorta di autobiografia raccontata attraverso il suo processo creativo senza limiti. La visione autoriale trascende i mezzi e i formati, rendendo chiaro come idee, temi e persino alcune immagini specifiche dell'arte di Tim Burton si ritrovino nei suoi film più iconici, capaci di segnare l'immaginario cinematografico contemporaneo.

“Burbank, in California, dove sono cresciuto, non brillava per la sua cultura museale. Se escludiamo il Museo delle Cere di Hollywood, non ho mai visitato un museo fino all'adolescenza. Invece, occupavo il mio tempo guardando film di mostri, disegnando qualsiasi cosa mi venisse in mente o giocando nel cimitero locale. In seguito, quando ho iniziato a frequentare i musei, sono rimasto colpito da quanto la loro atmosfera fosse simile a quella dei cimiteri. Sono entrambi ambienti silenziosi, introspettivi, eppure entusiasmanti. Eccitazione, mistero, scoperta, vita e morte... trovi tutto nello stesso posto. Così, quando nel 2008 il MoMA mi ha proposto una mostra itinerante, mi sono sentito onorato, anche se un po' a disagio. Da tempo venivo incoraggiato a esporre i miei lavori, ma non avevo mai disegnato o dipinto con l'intenzione di mostrare ciò che facevo. Tuttavia, non potevo rifiutare, e sono molto felice di non averlo fatto. Lasciarsi andare è stato difficile e meraviglioso al tempo stesso. Ho viaggiato e condiviso questa strana esperienza con la gente delle diverse località toccate dal tour. È stato assolutamente inebriante.

Quando, al termine dell'esposizione, l'ex curatrice Jenny He mi ha chiesto di riproporla in una formula più snella (una raccolta unica e diversa di vari pezzi), ero pronto. C'erano così tanti posti che mancavano all'appello della prima mostra.

Ho sempre ammirato i registi italiani come Dario Argento, Mario Bava e Federico Fellini. Ero ossessionato dai film horror e di fantascienza degli anni Sessanta e i loro erano tra i migliori (La maschera del demone, Toby Dammit e Suspiria, solo per citarne alcuni). Mi sento sempre molto ispirato quando visito l'Italia: posso seguire le orme di quei maestri del cinema, comprendere le loro influenze e scoprire la fonte della loro arte. È un ambiente che ti fa sentire come se fossi in un film tutto tuo. Ho avuto la fortuna di visitare Roma e Venezia e di partecipare al Lucca Comics & Games lo scorso anno, ma non ero mai stato a Torino. Tuttavia, quando il Museo Nazionale del Cinema mi ha contattato per la mostra, ho capito che era lo spazio perfetto. La Mole è iconica, e una fonte di ispirazione; spero che pensiate lo stesso di questa esposizione. Mi auguro che vi piaccia”

Soci fondatori



In collaborazione con



Main sponsor



Partner



Partner tecnico

Partner culturali



Treno ufficiale



Mobility partner



Catalogo



[museocinema.it](http://museocinema.it)



## Proiezioni e incontri per le scuole

### Cinema Specchio della realtà

13, 19 marzo

Due appuntamenti nell'ambito della rassegna *Cinema specchio della realtà*, che propone proiezioni e incontri al Cinema Massimo per approfondire tematiche legate a diritti, legalità, inclusione, attraverso la visione di film, cine-lezioni e incontri con ospiti ed esperti dei temi affrontati.

Cinema specchio della realtà è una rassegna cinematografica a partecipazione gratuita, grazie al contributo di *Reale Mutua - Agenzia Antonelliana*.



Secondarie di II grado

#### La Costituzione al Cinema

Il cinema italiano può fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per capire la nostra Costituzione e i suoi concetti più importanti, quali il lavoro, la scuola, la cultura, il rispetto del paesaggio e del patrimonio artistico, la giustizia sociale, l'uguaglianza, la rappresentanza, la libertà e il diritto alla salute.

Sequenze di film italiani scelte ad hoc per la loro capacità di essere strumento di conoscenza, analisi e riflessione introdurranno una selezione dei più importanti articoli costituzionali, e dei relativi valori promossi. Film dal più chiaro approccio sociale e politico, tanto quanto commedie apparentemente meno impegnate, possono essere infatti le tappe attraverso cui studenti e studentesse possono compiere un viaggio alla scoperta degli articoli più decisivi e importanti.

Certamente, da questo viaggio possono emergere anche le contraddizioni della nostra storia recente che hanno impedito ad alcuni principi costituzionali di esprimersi davvero fino in fondo, ma soprattutto può emergere la consapevolezza dell'assoluta importanza che la costituzione ha per tutti noi.

**Cine-lezione a cura di Edoardo Peretti - Associazione Museo Nazionale del Cinema**

**Mer 13, h 10.00 – Sala Due – Partecipazione gratuita**

**Prenotazione: [didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it) – 011 8138516.**



Secondarie di I e II grado

#### Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Due film rivolti alle scuole secondarie di I e II grado, per riflettere su legalità e giustizia. Al termine delle proiezioni gli studenti incontreranno Andrea Zummo di Libera Piemonte.

I titoli verranno pubblicati a breve sul sito del Museo Nazionale del Cinema/scuole.

**In collaborazione con Libera Piemonte**

**🕒 Mar 19, h 9.00/10.00 - Sala Uno e Tre**

**Ingresso gratuito – Info e prenotazione: [didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it)**



## Il senso della vita... secondo Burton - Rassegna "Il mondo di Tim Burton"

13 marzo

Tim Burton adatta il romanzo di Daniel Wallace conferendo al racconto, costantemente in bilico fra realtà e fantasia, sia le sue caratteristiche sfumature dark sia la sua proverbiale potenza visionaria. Un film in cui il fantastico si unisce al dramma personale in una riflessione sul senso e sulla difficoltà di vivere ancorati alla realtà. Un racconto che viaggia sui binari della favola senza evitare il dolore e la malinconia dell'essere umano.



Scuola secondaria II

**Tim Burton**

**Big Fish**

**(USA, 2003, 112', v.o. sott. it.)**

Edward Bloom è un uomo dotato di una sfrenata fantasia e di una grande loquacità. Incanta familiari e amici narrando storie incredibili che riguardano la sua vita. I suoi racconti, a tratti surreali e in cui è difficile distinguere la realtà dai sogni, conquistano il figlio William, ma una volta adulto si rende conto che i racconti del padre sono troppo pieni di fantasia: deluso e amareggiato per essere stato illuso, decide di allontanarsi da lui.

**🕒 Mer 13, h 9.30 - Sala Tre - Ingresso € 4 a studente (gratuito insegnanti e studenti con disabilità).**

**Prenotazione obbligatoria: [didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it) – 011 8138516**

## Dantedì

25 marzo

Il 25 marzo è il *Dantedì*, la Giornata nazionale dedicata a Dante Alighieri. La data è quella che gli studiosi riconoscono come inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia, ed è l'occasione per ricordare in tutta Italia e nel mondo il genio di Dante, con una proiezione del film *Mirabile Visione: L'Inferno*. Un viaggio dentro la grande opera di bellezza, risveglio e educazione che è la Divina Commedia.



Scuola secondaria II

**Matteo Gagliardi**

**Mirabile Visione: Inferno**

**(Italia 2023, 90', col.)**

Ogni cerchio dell'Inferno viene riadattato alla nostra società moderna e vengono illustrati in questo modo quali sono i grandi mali della nostra epoca, affetta da controsensi, dalla crisi capitalista, ma soprattutto da quella climatico-ambientale che ha colpito l'intero pianeta.

**🕒 Lun 25, h 9.30 – Sala Tre - Ingresso € 5 a studente (gratuito insegnanti e studenti con disabilità).**

**Prenotazione: [didattica@museocinema.it](mailto:didattica@museocinema.it) – 011 8138516**



## Calendario

### LUNEDÌ 4 MARZO

**h. 16.00 I 400 colpi** di F. Truffaut (F 1959, 99', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 Tirate sul pianista** di F. Truffaut (F 1960, 92', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

### MARTEDÌ 5 MARZO

**h. 16.00 Baci rubati** di F. Truffaut (F 1968, 90', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 Theatre of Violence** di E. Langballe/L. Konopa (Dk/G 2023, 105', v.o. sott.it.)

**Introduce Alessandro Rocca**

### MERCOLEDÌ 6 MARZO

**h. 16.00 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 Last Stop Before Chocolate Mountain** di S. Della Sala (I 2022, 93', v.o. sott.it.)

**h. 21.00 The Quiet Girl** di C. Bairéad (Irl 2022, 95', v.o. sott.it.)

**Il film è introdotto da Rosamaria Di Frenna**

### GIOVEDÌ 7 MARZO

**h. 15.30/18.00/20.30 Povere creature** di Y. Lanthimos (Irl/Gb/Usa 2023, 141', v.o. sott.it.) ②

### VENERDÌ 8 MARZO

**h. 21.00 – Sala Uno Filibus** di M. Roncoroni (I 1915, 70', did.ingl.) ②

**Accompagnamento musicale dal vivo di Arto Fantasma**

### SABATO 9 MARZO

**h. 16.00 La mia droga si chiama Julie** di F. Truffaut (F 1969, 120', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 La promessa dell'assassino** di D. Cronenberg (Can 2007, 100', v.o. sott.it.)

**Introducono Domenico De Gaetano e Donato Santeramo**

**h. 20.30 Sul globo d'argento** di A. Zulawski (Pl 1988, 165', v.o. sott.it.)

### DOMENICA 10 MARZO

**h. 15.30 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 17.15 Baci rubati** di F. Truffaut (F 1968, 90', v.o. sott.it.)

**h. 19.00 L'amore fugge** di F. Truffaut (F 1978, 94', v.o. sott.it.)

**h. 20.45 Last Stop Before Chocolate Mountain** di S. Della Sala (I 2022, 93', v.o. sott.it.)

### LUNEDÌ 11 MARZO

**h. 16.00 La sposa in nero** di F. Truffaut (F 1974, 107', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 Gli anni in tasca** di F. Truffaut (F 1976, 104', v.o. sott.it.)

**h. 21.00 Smetto quando voglio** di S. Sibilia (I 2013, 100', v.o. sott.it.) ③

### MARTEDÌ 12 MARZO

**h. 16.00 L'uomo che amava le donne** di F. Truffaut (F 1977, 118', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 I 400 colpi** di F. Truffaut (F 1959, 99', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 After the Bridge** di D. Rizzo/M. Toscano (I 2023, 66')

**Il film è preceduto dal cortometraggio Anna e Bassam (2017, 10')**

**Introducono Valeria Collina e Marzia Toscano**

### MERCOLEDÌ 13 MARZO

**h. 15.30 Tirate sul pianista** di F. Truffaut (F 1960, 92', v.o. sott.it.)

**h. 17.15 L'amore fugge** di F. Truffaut (F 1978, 94', v.o. sott.it.)

**h. 19.00 West of Babylonia** di E. Mengotti (I 2020, 81', v.o. sott.it.)

**h. 21.00 Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.** di Almare Project (I 2024, 90')

**Introduce il collettivo Almare Project**

### GIOVEDÌ 14 MARZO

**h. 15.30/18.00/20.30 The Warrior** di S. Durkin (Usa/Gb 2023, 132', v.o. sott.it.) ②

### VENERDÌ 15 MARZO

**h. 18.00 Giorni di gloria** di M. Serandrei/L. Visconti/G. De Santis/M. Pagliero (I 1945, 71')

**Introduce Giaime Alonge**

**h. 21.00 – Sala Uno The Hands of Orlac** di R. Wiene (Au 1924, 93', did.or. sott.it.) ①

**Accompagnamento musicale dal vivo della Lazarus Band**

### SABATO 16 MARZO

**h. 16.00 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 18.00 La mia droga si chiama Julie** di F. Truffaut (F 1969, 120', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 West of Babylonia** di E. Mengotti (I 2020, 81', v.o. sott.it.)

**Introducono Marta Ciccolari Micaldi e Steve Della Casa**

### DOMENICA 17 MARZO

**h. 16.00 Il piccolo principe** di M. Osborne (F 2015, 108') ④

**h. 18.15 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 20.15 L'uomo che amava le donne** di F. Truffaut (F 1977, 118', v.o. sott.it.)

### LUNEDÌ 18 MARZO

**h. 16.00/20.30 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 Stonebreakers** di V. Ciriaci (Usa 2022, 70', v.o. sott.it.)

### MARTEDÌ 19 MARZO

**h. 16.00 La sposa in nero** di F. Truffaut (F 1974, 107', v.o. sott.it.)

**h. 18.15 Gli anni in tasca** di F. Truffaut (F 1976, 104', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 Seven Winters in Tehran** di S. Niederzoll (G/F 2023, 99', v.o. sott.it.)

**Introducono Germana Pasquero ed Esther Ruggiero**

### Da MERCOLEDÌ 20 a LUNEDÌ 25 MARZO

**Glocal Film Festival**

### MARTEDÌ 26 MARZO

**h. 16.00 Per un pugno di dollari** di S. Leone (I/G 1964, 100', v.o. sott.it.)

**h. 18.00 Per qualche dollaro in più** di S. Leone (I/G 1965, 130', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 Purple Rain** di A. Magnoli (Usa 1984, 111', v.o. sott.it.)

### MERCOLEDÌ 27 MARZO

**h. 16.00 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 18.00 Purple Rain** di A. Magnoli (Usa 1984, 111', v.o. sott.it.)

**h. 20.00 Il buono, il brutto, il cattivo** di S. Leone (I/E 1966, 161', v.o. sott.it.)

### GIOVEDÌ 28 MARZO

**h. 16.00/18.00/20.30 Prima danza, poi pensa. Alla ricerca di Beckett** di J. Marsh (Gb/B 2023, 100', v.o. sott.it.) ②

### VENERDÌ 29 MARZO

**h. 16.00/18.00 Persepolis** di M. Satrapi/V. Paronnaud (F/Usa 2007, 96', v.o. sott.it.)

**h. 20.30 Stonebreakers** di V. Ciriaci (Usa 2022, 70', v.o. sott.it.)

**Introduce Lisa Parola, autrice del libro *Giù i monumenti?***

### SABATO 30 MARZO

**h. 15.30 Il cacciatore** di M. Cimino (Usa 1978, 182', v.o. sott.it.)

**h. 18.45 I giorni del cielo** di T. Malick (Usa 1978, 94', v.o. sott.it.)

**h. 20.45 Fuori orario** di M. Scorsese (Usa 1985, 96', v.o. sott.it.)

### DOMENICA 31 MARZO

**h. 16.00 I giorni del cielo** di T. Malick (Usa 1978, 94', v.o. sott.it.)

**h. 18.00 Fuori orario** di M. Scorsese (Usa 1985, 96', v.o. sott.it.)

**h. 20.00 Il cacciatore** di M. Cimino (Usa 1978, 182', v.o. sott.it.)

### LUNEDÌ 1 APRILE

**h. 15.30 Fuori orario** di M. Scorsese (Usa 1985, 96', v.o. sott.it.)

**h. 17.30 Il cacciatore** di M. Cimino (Usa 1978, 182', v.o. sott.it.)

**h. 20.45 I giorni del cielo** di T. Malick (Usa 1978, 94', v.o. sott.it.)

① Ingresso euro 10,00/8,00

② Ingresso euro 7,50/5,00

③ Ingresso 4,00/3,00

④ Ingresso euro 3,50

## Eventi

### Mondovisioni

#### Theatre of Violence

Martedì 5 marzo, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

### Cinema e psicoanalisi

#### The Quiet Girl

Mercoledì 6 marzo, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

### Crossroads

#### Filibus

Venerdì 8 marzo, h. 21.00

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

### Domenico De Gaetano e Donato Santeramo presentano

#### La promessa dell'assassino

Sabato 9 marzo, h. 18.15

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

### TOHorror Fantastic Film Festival presenta

#### Sul globo d'argento

Sabato 9 marzo, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

### Made in Italy

#### Smetto quando voglio

Lunedì 11 marzo, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

### Valeria Collina e Marzia Toscano presentano

#### After the Bridge

Martedì 12 marzo, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

### Almare Project presenta

#### Life Chronicles of Dorothea ĩesj S.P.U.

Mercoledì 13 marzo, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

### Lazarus Band vs

#### The Hands of Orlac

Venerdì 15 marzo, h. 21.00

Sala Uno – Ingresso euro 10,00/8,00

### Mondovisioni

#### Seven Winters in Tehran

Martedì 19 marzo, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

## IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Marzo 2024

Presidente: Enzo Ghigo

Direttore: Domenico De Gaetano

Programmazione e Redazione:  
Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Progetto grafico:  
3DComunicazione, Torino

Info  
Via Montebello 22 - 10124 Torino  
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58  
programmazione@museocinema.it  
www.cinemamassimotorino.it

### Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino  
Laura Agnusdei, Bologna  
Almare Project, Torino  
Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino  
Arto fantasma, Torino  
Jacopo Battaglia, Roma  
Centro Torinese di Psicoanalisi  
CineAgenzia, Padova  
Rosamaria Di Frenna, Torino  
Double Line, Torino  
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Bologna  
Erasmus Student Network, Torino  
Eye Filmmuseum, Amsterdam  
Find the Cure, Torino  
Fixa Film, Warszawa  
Fondazione Cineteca di Bologna  
Fondazione Cineteca Nazionale, Roma  
Lab80, Bergamo  
Leone Film Group, Roma

Ramon Moro, Torino  
MPLC, Roma  
N.I.P., Torino  
Park Circus, Glasgow  
Amedeo Perri, Bologna  
Stefano Pilia, Bologna  
Giacomo Rossetti, Firenze  
Donato Santeramo, Kingston (Canada)  
Sayonara Film, Bologna  
Paolo Spaccamonti, Torino  
Superbudda, Torino  
TOHorror Fantastic Film Fest, Torino  
TUM, Torino  
Unidis Jolly Film, Roma  
Università degli Studi di Torino  
Walt Disney Motion Pictures Italia, Roma  
Zalab, Roma

### Si ringraziano anche

Stefano Boni

### Personale del Cinema Massimo:

Sergio Geninatti  
Giulia Guasco  
Silvia Martinis  
Tatiana Mischiatti  
Tito Muserra  
Mario Ruggiero

### Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema:

Erica Giroto  
Ornella Mura

### Cineteca del Museo Nazionale del Cinema:

Gabriele Perrone  
Stefania Carta  
Roberto Flamini  
Nadia Maltauro

Il programma è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura, della Direzione Generale per il Cinema (Promozione della Cultura Cinematografica), e di Europa Cinemas - Creative Europe MEDIA.



Soci fondatori



# AL CENTRO, LA SCUOLA.

## DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito [www.realemutua.it](http://www.realemutua.it)

 **REALE  
MUTUA**  
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP

  
AGENZIA  
ANTONELLIANA

**AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA**

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - [realeantonelliana@pec.it](mailto:realeantonelliana@pec.it)